



Coordinamento Settore
Università Ricerca
CRA

Roma, 8 ottobre 2007

NEL GIORNO DI S. FRANCESCO, 4 OTTOBRE,
FIRMATA LA TABELLA CRA E GLI ACCORDI COLLEGATI

Dopo un lunghissimo e travagliato iter, giovedì abbiamo firmato l'accordo relativo alle tabelle ed altri 6 accordi collegati al percorso. Gli accordi sono stati firmati da tre sindacati sui 5 rappresentativi; non hanno firmato la FLC CGIL e l'USI RdB; ma anche qualora si ipotizzasse di invocare la regola della maggiore rappresentatività al tavolo (che vale solo per il Contratto Nazionale) le firme garantiscono i testi, in quanto le sigle firmatarie sono accreditate dall'ARAN per 63,75% della rappresentatività totale nel CRA.

L'iter ora prevede l'approvazione in CdA, poi l'inoltro a Tesoro e Funzione Pubblica per l'avallo, infine l'applicazione in ente. Consentiteci finalmente alcune considerazioni.

1. Le tabelle sono il frutto di un lungo cammino di approfondimento e riflessione, durante il quale abbiamo dovuto capire e digerire molte normative di cui avremmo volentieri fatto a meno. Il problema del TFR degli operai, che sarà liquidato agli interessati prima del definitivo ingresso nei ruoli Cra, ad esempio, o quello dei dipendenti dell'ex Ente Nazionale Cellulosa e Carta, inseriti in Ruolo Unico Transitorio dell'ex ENCC presso il Ministero dell'Agricoltura, lasciando pensare che fossero già diventati dipendenti pubblici a tutti gli effetti dal 1995, mentre invece la transitorietà del RUT ha fatto sì che essi fossero solo *gestiti*, ma non *assorbiti* dal Ministero, restando in un limbo che non ha consentito nessuna progressione di carriera o professionale; i cosiddetti "ex avventizi", ovvero i lavoratori assunti direttamente dagli ex Istituti CRA, che in alcuni casi hanno ottenuto dai giudici l'inserimento nei ruoli, sì, ma degli ex Istituti (che non ne avevano uno proprio) e non nel ruolo CRA presso il Ministero.... Insomma, una vera giungla che certamente molti conoscono benissimo per averla vissuta sulla propria pelle. L'armonizzazione di tutte le attese, aggravate da un ente nato con Decreto Legislativo datato dicembre 1999 ma entrato in pienezza di poteri a ottobre 2004 e sofferente per una già troppo lunga serie di cambi ai vertici, ha richiesto discussioni, varie stesure, diversi aggiornamenti e certamente non soddisfa tutti. Ma almeno abbiamo un punto fermo: esiste un diritto pieno ad una professionalità riconosciuta e gli interessati potranno avere certezza di uno sviluppo di carriera. Abbiamo un punto fermo su cui puntare i piedi per ripartire, e potremo dedicare il tempo necessario alle cento altre problematiche aperte nel CRA, come il precariato, la sicurezza, la formazione, il patrimonio da recuperare, la ricerca, l'organizzazione del lavoro.....

2. Tutte le tabelle di equiparazione sono sotto la lente d'ingrandimento di Tesoro e Funzione Pubblica che sono "ipersensibili" a percorsi troppo audaci. Non a caso, assieme alle tabelle abbiamo firmato un pacchetto di altri accordi integrativi, la cui applicazione avverrà prima della tabella, allo scopo di

alleggerire l'impatto della tabella stessa, facendo sì che all'atto del passaggio si saranno, in parte, ridotti i ritardi accumulati nel tempo. Ciononostante, il percorso può lasciare l'amaro in bocca a chi sperava, comprensibilmente, di poter recuperare tutto il pregresso. Eppure, siamo convinti che l'applicazione di tutti gli accordi renderà evidente che lo sforzo economico è notevolmente più grande delle disponibilità iniziali. Gli accordi sono il frutto di un percorso condiviso con il CRA, che ha posto da subito la pregiudiziale che senza la firma della tabella gli accordi non avrebbero avuto gli stessi contenuti, né sarebbero stati disponibili al tavolo separatamente dalla tabella.

N.B.: Gli accordi sono costruiti in modo da interessare TUTTO il personale.

3. I tempi non saranno velocissimi, stante il fatto che dovremo aspettare il nulla osta dai Ministeri sulla tabella; le procedure per applicare gli accordi collegati saranno avviati da subito, ma il CRA non è in condizione di tenerli tutti in contemporaneità. Inoltre alcuni sono scadenzati con decorrenze successive, quindi si susseguiranno nel prossimo periodo. Va ricordato che nel troppo tempo trascorso molti lavoratori coinvolti dal 454/99 sono già andati in pensione, perdendo il diritto ai benefici dell'inquadramento; quindi rinviare o rallentare ancora non avrebbe aggiunto di più, né protetto le risorse "appostate" per la tabella dai rischi derivanti dal contesto esterno, critico comunque.

4. La soddisfazione di aver concluso il processo c'è, e riteniamo – come già avevamo scritto a luglio – che la tabella contenga elementi indispensabili di garanzia. Ciò non toglie che resta il rammarico di non aver concluso il cammino con tutti i compagni di viaggio, che pure hanno contribuito al raggiungimento del risultato. Nella responsabilità del sindacato non c'è solo quella di fare proclami o rivendicazioni, ma di contribuire alla soluzione dei problemi, soluzione che senza firme non si avvicina di un passo. Certamente potranno esserci ricorsi in sede giudiziale, il diritto dei singoli non può essere superato da un accordo: ma il testo condiviso è soddisfacente, e le soluzioni adottate, a nostro avviso, buone.

IL DETTAGLIO

L'impianto dell'accordo rimane quello discusso in Luglio, con qualche correzione su punti già segnalati, come sul caso dell'Istituto di Apicoltura che nella prima stesura non prevedeva la figura del Collaboratore, mentre ora l'area 2 del ccnl allevatori transita in questo ruolo; è stata aggiunta una apposita area per il personale assunto dagli Istituti, con relativi procedura concorsuale al 01/10/2004; ed infine è stata ulteriormente specificata la posizione del ruolo C3. **IL CRA ha pubblicato sul proprio sito tutti gli accordi, reperibili al link <http://www.entecra.it/sito/tabellaequiparazione.htm>.**

UILPA UR CRA

Sonia Ostrica

Mario Finoia

